

La pallanuoto

Infortuni e prime sconfitte è crisi anche in piscina

Lucio C. Pomicino

Inizia oggi la seconda fase della Champions League, si conclude domenica, a cui partecipa il Posillipo nel girone D che si disputa a Kragujevac (gemellata con Napoli dal 2002) in Serbia. Partecipano oltre alla squadra napoletana e quella dei padroni di casa (Radnicki) anche la Szolnoki VSE (Ungheria) e la Yuzme Istanbul (Turchia), superano il turno le prime due classificate. È un momento molto difficile per il Posillipo che nel primo turno di Champions ha ottenuto l'ultimo pass disponibile e in campionato, siamo alla terza giornata, ha ottenuto un solo successo. Alle difficoltà che la squadra sta vivendo dal punto di vista tecnico e dello spogliatoio, vanno aggiunti gli infortuni di Saccoia e Bertoli e la non perfetta forma di Negri e Mandolini infortunatisi nel derby con la Canottieri. Ora a tutto ciò è giunta a Cufino e ai suoi ragazzi la notizia delle dimissioni del presidente Marinella e del consiglio direttivo, piove sul ba-



gnato. Quale possibilità hanno i rossoverdi di tornare a Napoli vittoriosi? Poche, anzi pochissime. Del raggruppamento la squadra ungherese dello Szolnoki è indicata quale maggiore pretendente della vittoria della Champions League e poi per il solito fattore campo i serbi del Radnicki dovrebbero cogliere il secondo posto disponibile. Si potrà comprendere se il Posillipo ha possibilità di successo già questa sera (ore 17 locali) quando incontrerà i turchi dello Yuzme. Una vittoria convincente potrebbe caricare Gallo e compagni e tentare di fare il miracolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA